

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE: Graduatoria per domande (Metodo B)

G.A.L. Mongioie s.c. a r.l.

31/03/2017

Punteggio totale attribuito al progetto integrato:	60 p.ti
Punteggio totale attribuito alla singola domanda	40 p.ti
Punteggio minimo per l'ammissibilità della candidatura	32 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione del progetto integrato	20 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione della domanda singola	12 p.ti

Criteri di selezione

MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.1 – OPERAZIONE 4.1.1			
4.1.1 - "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle imprese agricole"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL PROGETTO INTEGRATO			
a) CARATTERISTICHE DELLA FILIERA/RETE	1) Tipologia dell'accordo Il criterio valuta la natura e la stabilità dell'accordo stipulato dalle imprese aderenti, con riguardo alla capacità della filiera/rete territoriale di incidere in modo significativo sul settore economico di riferimento e sul sistema produttivo locale	a) Natura del vincolo Punteggio graduato in funzione del tipo di vincolo giuridico assunto dalle imprese aderenti: - le imprese partecipanti al progetto integrato si sono formalmente costituite in una forma aggregativa non temporanea: XX p.ti - le imprese partecipanti al progetto integrato hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che non prevede la costituzione di una forma aggregativa: 0 p.ti b) Durata del vincolo xx p.ti per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di	Max 6 PUNTI
	2) Completezza della filiera/rete Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sulle diverse fasi della filiera o sull'operatività della rete	a) Criterio per valutare i Progetti di filiera Punteggio graduato in funzione delle fasi della filiera coinvolte nel progetto: ... pti per produzione primaria e trasformazione ... pti per produzione primaria e commercializzazione ... pti per produzione primaria, trasformazione e commercializzazione b) Criterio per valutare i Progetti di rete Punteggio graduato in funzione delle filiere coinvolte nel progetto (min 2 filiere): filiera lattiero casearia: p.ti filiera carne: p.ti filiera cereali tradizionali: p.ti filiera ortofrutta e castagne: p.ti filiera vino: p.ti filiera erbe officinali ed aromatiche: p.ti filiera miele: p.ti	Max 6 PUNTI
	3) Consistenza del progetto integrato/di filiera Il criterio valuta il numero di soggetti che aderiscono al progetto integrato	N.ro imprese aderenti - xx p.ti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale e che propone un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di - xx punti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale senza proporre un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di (min. 2 investimenti per progetto)	Max 8 PUNTI
	4) Coinvolgimento dei produttori agricoli di base Il criterio valuta la presenza di produttori e la quantità di prodotti agricoli oggetto dell'accordo di filiera (il punteggio è assegnato solo in presenza di impegni oggettivi e verificabili assunti nell'ambito dell'accordo sottoscritto)	a) Numero produttori p.ti per ogni produttore agricolo di base coinvolto, fino a un massimo di b) Quantità di prodotto oggetto di accordo di filiera fino a xx: p.ti tra xx e xx: p.ti oltre xx: p.ti	Max 8 PUNTI
	1) Grado di coerenza del progetto integrato con il PSL Il criterio valuta la capacità del progetto integrato di contribuire al conseguimento degli obiettivi fissati dal PSL in relazione all'Ambito Tematico 1	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 6 PUNTI
	2) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate/in programma Il progetto si configura come un completamento/integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione sul territorio .	a) Connessione con la pianificazione 7.5.1 Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.1 SI: p.ti NO: 0 p.ti b) Connessione con altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione di altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL: SI: p.ti NO: 0 p.ti c) Connessione con la pianificazione 7.5.2 Il progetto integrato contribuisce alla gestione / manutenzione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.2 SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI

28

b) QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO di RETE/FILIERA	3) Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto integrato Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi	<u>a) Linearità del progetto integrato</u> Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti <u>b) Sistemi di controllo dei risultati</u> Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 8 PUNTI	32
	4) Utilizzo di tecnologie ICT Il criterio valuta l'entità degli investimenti in tecnologie ICT	Con riferimento all'investimento totale: - meno di xx%: ... punti - da xx% a xx%: ... punti - oltre xx%: ... punti	Max 8 PUNTI	
	5) Coinvolgimento nel progetto di prodotti aderenti a regimi di qualità certificati Numero di tipologia di prodotti appartenenti ai regimi di qualità certificati DOP, IGP, DOC, BIOLOGICO o a specifici marchi di qualità (purché la loro partecipazione all'accordo sia stata giudicata rilevante da parte della commissione istruttoria)	xx p.ti per ogni prodotto certificato, fino a un massimo di	Max 4 PUNTI	
	TOTALE		60	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA SINGOLA DOMANDA				
a) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	1) Localizzazione degli investimenti in aree marginali p.ti per investimenti localizzati in area C2/D	Max 3 PUNTI	9
	2) Settore produttivo	1) filiera lattiero casearia: p.ti 2) filiera carne: p.ti 3) filiera cereali tradizionali: p.ti 4) filiera ortofrutta e castagne: p.ti 5) filiera vino: p.ti 6) filiera erbe officinali ed aromatiche: p.ti 7) filiera miele: p.ti	Max 4 PUNTI	
	3) Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni: - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - EMAS - UNI EN ISO 22000 - FSSC 22000 - UNI EN ISO 22005 - EUREPGAP/GLOBALGAP - GSFS (ex BRC) - IFS - OHSAS 18001 - UNI EN ISO 50001 - Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007 - UNI EN ISO 10854 - TESCO Nature Choice - Biodiversity Friend - ISO 14064	2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato 1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione	Max 2 PUNTI	
	1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato	Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti	Max 4 PUNTI	
	2) Creazione di nuova occupazione (oltre al titolare/soci dell'impresa)	<u>a) Intensità di lavoro del settore</u> p.ti per interventi relativi a produzioni a elevata intensità di lavoro (zootecnica, orto-frutta; viticoltura, trasformazione aziendale dei prodotti agricoli) <u>b) Creazione di nuova occupazione</u> p.ti per progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro con contratto di lavoro dipendente	Max 4 PUNTI	

b) QUALITA' DEL PROGETTO	3) Innovazione tecnologica Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire nel ciclo produttivo aziendale macchinari e impianti per la realizzazione di nuovi prodotti Si definisce "nuovo" un prodotto di nuova commercializzazione, ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari, nuovi trattamenti pre-raccolta e post-raccolta), sia il suo aspetto e/o le modalità di sua commercializzazione (packaging, porzionatura, confezionamento, etichettatura)	Con riferimento all'investimento totale: - meno del 25%: p.ti - dal 26% al 50%: p.ti - oltre il 50%: p.ti	Max 3 PUNTI	31	
	4) Impatto ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa	a) interventi che non prevedono consumo del suolo: XX p.ti b) interventi che adottano sistemi di bioedilizia_ xx .ti c) interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per gli interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza): xx p.ti d) interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (es. trattamento acque reflue): xx p.ti			Max 6 PUNTI
	5) Impatto paesaggistico dell'investimento Il criterio valuta la capacità di generare un impatto positivo sul paesaggio (Es. interventi di recupero dei castagneti,)	Oltre che sulla componente produttiva, l'intervento proposto ha un impatto positivo sul paesaggio (contribuisce al suo mantenimento, riqualificazione, conservazione) SI: p.ti NO: 0 p.ti			Max 3 PUNTI
	6) Investimenti collettivi	xx p.ti per domande presentate da due o più aziende agricole per investimenti collettivi di uso comune			Max 3 PUNTI
	7) Rendimento economico Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal business plan presentato	Il progetto migliora il rendimento economico dell'impresa: p.ti Il progetto non migliora il rendimento economico dell'impresa: 0 p.ti			Max 2 PUNTI
	8) Miglioramento della superficie aziendale Il criterio valuta la capacità degli interventi previsti di migliorare la sup. aziendale (es. piani pascolo, piani di recupero delle superfici, etc...)	a) interventi che determinano un risparmio idrico: xx p.ti b) interventi che prevedono lotta alle specie invasive			Max 2 PUNTI
	9) Qualità delle produzioni interessate dall'intervento	a) Regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 pti per interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità Il punteggio è riconosciuto solo nel caso in cui gli investimenti finalizzati a tali produzioni siano superiori al 50% della spesa complessivamente prevista. Il richiedente deve già aderire al regime di qualità o deve aver già fatto domanda di adesione prima della presentazione della domanda b) Sicurezza alimentarepti per interventi in favore della sicurezza alimentare delle produzioni realizzate			Max 4 PUNTI
TOTALE			40		

Nota 1

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 1, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Obiettivo prioritario: Creare forme stabili di cooperazione tra i produttori finalizzate a favorire la commercializzazione nel mercato interno e il rafforzamento del binomio produzioni-territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore agroalimentare

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE: Graduatoria per domande (Metodo B)

G.A.L. Mongioie s.c. a r.l.

31/03/2017

Punteggio totale attribuito al progetto integrato:	60 p.ti
Punteggio totale attribuito alla singola domanda	40 p.ti
Punteggio minimo per l'ammissibilità della candidatura	32 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione del progetto integrato	20 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione della domanda singola	12 p.ti

Criteri di selezione

MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.2 – OPERAZIONE 4.2.1			
4.2.1 - "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL PROGETTO INTEGRATO (Solo per l'azione 1: attuazione PIF/PIRT) <i>(il punteggio sarà lo stesso per tutti i soggetti aderenti al medesimo progetto di filiera/rete)</i>			
a) CARATTERISTICHE DELLA FILIERA/RETE	1) Tipologia dell'accordo Il criterio valuta la natura e la stabilità dell'accordo stipulato dalle imprese aderenti, con riguardo alla capacità della filiera/rete territoriale di incidere in modo significativo sul settore economico di riferimento e sul sistema produttivo locale	a) Natura del vincolo Punteggio graduato in funzione del tipo di vincolo giuridico assunto dalle imprese aderenti: - le imprese partecipanti al progetto integrato si sono formalmente costituite in una forma aggregativa non temporanea: XX p.ti - le imprese partecipanti al progetto integrato hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che non prevede la costituzione di una forma aggregativa: 0 p.ti b) Durata del vincolo xx p.ti per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di	Max 6 PUNTI
	2) Completezza della filiera/rete Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sulle diverse fasi della filiera o sull'operatività della rete	a) Criterio per valutare i Progetti di filiera Punteggio graduato in funzione delle fasi della filiera coinvolte nel progetto: ...pti per produzione primaria e trasformazione ... pti per produzione primaria e commercializzazione ... pti per produzione primaria, trasformazione e commercializzazione b) Criterio per valutare i Progetti di rete Punteggio graduato in funzione delle filiere coinvolte nel progetto (<u>min 2 filiere</u>): filiera lattiero casearia: p.ti filiera carne: p.ti filiera cereali tradizionali: p.ti filiera ortofrutta e castagne: p.ti filiera vino: p.ti filiera erbe officinali ed aromatiche: p.ti filiera miele: p.ti	Max 6 PUNTI
	3) Consistenza del progetto integrato/di filiera Il criterio valuta il numero di soggetti che aderiscono al progetto integrato	N.ro imprese aderenti - xx p.ti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale e che propone un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di - xx punti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale senza proporre un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di (min. 2 investimenti per progetto)	Max 8 PUNTI
	4) Coinvolgimento dei produttori agricoli di base Il criterio valuta la presenza di produttori e la quantità di prodotti agricoli oggetto dell'accordo di filiera (il punteggio è assegnato solo in presenza di impegni oggettivi e verificabili assunti nell'ambito dell'accordo sottoscritto)	a) Numero produttori p.ti per ogni produttore agricolo di base coinvolto, fino a un massimo di b) Quantità di prodotto oggetto di accordo di filiera fino a xx: p.ti tra xx e xx: p.ti oltre xx: p.ti	Max 8 PUNTI
	1) Grado di coerenza del progetto integrato con il PSL Il criterio valuta la capacità del progetto integrato di contribuire al conseguimento degli obiettivi fissati dal PSL in relazione all'Ambito Tematico 1	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 6 PUNTI

b) QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO di RETE/FILIERA	<p>2) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate/in programma Il progetto si configura come un completamento/integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione sul territorio .</p>	<p>a) <u>Connessione con la pianificazione 7.5.1</u> Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.1 SI: p.ti NO: 0 p.ti</p> <p>b) <u>Connessione con altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL</u> Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione di altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL: SI: p.ti NO: 0 p.ti</p> <p>c) <u>Connessione con la pianificazione 7.5.2</u> Il progetto integrato contribuisce alla gestione / manutenzione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.2 SI: p.ti NO: 0 p.ti</p>	Max 6 PUNTI	32
	<p>3) Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto integrato Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi</p>	<p>a) <u>Linearità del progetto integrato</u> Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti</p> <p>b) <u>Sistemi di controllo dei risultati</u> Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti</p>	Max 8 PUNTI	
	<p>4) Utilizzo di tecnologie ICT Il criterio valuta l'entità degli investimenti in tecnologie ICT</p>	<p>Con riferimento all'investimento totale: - meno di xx%: ... punti - da xx% a xx%: ... punti - oltre xx%: ... punti</p>	Max 8 PUNTI	
	<p>5) Coinvolgimento nel progetto di prodotti aderenti a regimi di qualità certificati Numero di prodotti appartenenti ai sistemi di qualità certificati DOP, IGP, DOC, BIOLOGICO o a specifici marchi di qualità</p>	xx p.ti per ogni prodotto certificato, fino a un massimo di	Max 4 PUNTI	
	TOTALE		60	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA SINGOLA DOMANDA

a) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	1) Localizzazione degli investimenti in aree marginali p.ti per investimenti localizzati in area C2/D	Max 3 PUNTI	9
	2) Settore produttivo	1) filiera lattiero casearia: p.ti 2) filiera carne: p.ti 3) filiera cereali tradizionali: p.ti 4) filiera ortofrutta e castagne: p.ti 5) filiera vino: p.ti 6) filiera erbe officinali ed aromatiche: p.ti 6) filiera miele: p.ti	Max 4 PUNTI	
	3) Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni: - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - EMAS - UNI EN ISO 22000 - FSSC 22000 - UNI EN ISO 22005 - EUREPGAP/GLOBALGAP - GSFS (ex BRC) - IFS - OHSAS 18001 - UNI EN ISO 50001 - Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg.(CE) 834/2007 - UNI EN ISO 10854 - TESCO Nature Choice - Biodiversity Friend - ISO 14064	2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato 1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione	Max 2 PUNTI	
b) QUALITA' DEL PROGETTO	1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato	Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti	Max 5 PUNTI	31
	2) Creazione di nuova occupazione (oltre al titolare/soci dell'impresa)	Il piano aziendale prevede la creazione di nuovi posti lavoro: - 1 nuovo posto di lavoro creato: p.ti - da 2 a 3 posti di lavoro creati: p.ti - oltre 3 posti di lavoro creati: p.ti	Max 6 PUNTI	
	3) Innovazione tecnologica Il criterio premia gli investimenti finalizzati a inserire nel ciclo produttivo aziendale macchinari e impianti per la realizzazione di nuovi prodotti Si definisce "nuovo" un prodotto di nuova commercializzazione, ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari, nuovi trattamenti pre-raccolta e post-raccolta), sia il suo aspetto e/o le modalità di sua commercializzazione (packaging, porzionatura, confezionamento, etichettatura)	Con riferimento all'investimento totale: - meno del 25%: p.ti - dal 26% al 50%: p.ti - oltre il 50%: p.ti	Max 6 PUNTI	
	4) Impatto ambientale dell'investimento Il criterio valuta la capacità dell'intervento di migliorare le performance ambientali dell'impresa	a) interventi che non prevedono consumo del suolo: XX p.ti b) interventi che adottano sistemi di bioedilizia_ xx .ti c) interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per gli interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza): xx p.ti	Max 8 PUNTI	
	5) Rendimento economico Il criterio valuta la capacità del progetto di migliorare il livello di rendimento economico dell'impresa rispetto alla situazione ex-ante Il punteggio è assegnato in base ai valori desunti dal business plan presentato	Il progetto migliora il rendimento economico dell'impresa: p.ti Il progetto non migliora il rendimento economico dell'impresa: 0 p.ti	Max 2 PUNTI	

	<p>6) Qualità delle produzioni interessate dall'intervento</p>	<p>a) <u>Regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013</u> pti per interventi relativi a produzioni inserite in regimi di qualità</p> <p>Il punteggio è riconosciuto solo nel caso in cui gli investimenti finalizzati a tali produzioni siano superiori al 50% della spesa complessivamente prevista. Il richiedente deve già aderire al regime di qualità o deve aver già fatto domanda di adesione prima della presentazione della domanda</p> <p>b) <u>Sicurezza alimentare</u> pti per interventi in favore della sicurezza alimentare delle produzioni realizzate</p>	<p>Max 4 PUNTI</p>	
	<p>TOTALE</p>		<p>40</p>	

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 1, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Obiettivo prioritario: Creare forme stabili di cooperazione tra i produttori finalizzate a favorire la commercializzazione nel mercato interno e il rafforzamento del binomio produzioni-territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore agroalimentare

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Nota 1

Criteri di selezione

MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.3 – OPERAZIONE 16.3.1 - AZIONE 1			
16.3.1 Azione 1 - "Sostegno alla creazione di nuove forme di cooperazione produttiva e commerciale tra piccoli operatori indipendenti tra loro per accrescere la competitività del settore agroalimentare"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI COOPERAZIONE	1) Consistenza del progetto di cooperazione Il criterio valuta il numero di soggetti che aderiscono al progetto di cooperazione	meno di 10: XX p.ti da 10 a 15: x p.ti da 16 a 20: x p.ti oltre 20: xx p.ti	Max 10 PUNTI
	2) Completezza e multisettorialità del gruppo di cooperazione Il criterio valuta il numero di filiere rappresentate dal gruppo di cooperazione, con riferimento alle 7 filiere prioritarie del GAL (ortofrutta, carne, lattiero-caseario, vino, cereali tradizionali, erbe officinali, miele).	meno di 3: XX p.ti da 3 a 4: XX p.ti oltre 4: XX p.ti	Max 10 PUNTI
	3) Localizzazione in aree marginali delle imprese che aderiscono al progetto di cooperazione	Numero di imprese localizzate in area D o C2: meno del 30%: p.ti tra il 31 e il 50%: p.ti tra il 51 e il 75%: p.ti oltre il 75%: p.ti	Max 10 PUNTI
b) QUALITA' DEL PROGETTO	1) Grado di coerenza del progetto con il PSL Il criterio valuta la capacità del progetto integrato di contribuire al conseguimento degli obiettivi fissati dal PSL in relazione all'Ambito Tematico 1	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 15 PUNTI
	2) Qualità e fattibilità del progetto di cooperazione	a) Chiarezza del progetto Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti b) Sistemi di controllo dei risultati Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 10 PUNTI
	3) Sostenibilità e adeguatezza del piano di lavoro <u>a) Sostenibilità del piano di lavoro</u> Le risorse assegnate al piano di lavoro e la loro ripartizione sono adeguate rispetto alle attività programmate; gli investimenti sono coerenti e commisurati ai risultati attesi. <u>b) Adeguatezza delle attività di animazione</u> Le attività di animazione previste dal piano di lavoro sono adeguate e prevedono il coinvolgimento attivo dei potenziali interessati.	a) Sostenibilità del piano di lavoro Alta: p.ti Media: p.ti Bassa: 0 p.ti b) Adeguatezza delle attività di animazione Alta: p.ti Media: p.ti Bassa: 0 p.ti	Max 15 PUNTI
	4) Ricadute occupazionali Il piano prevede la creazione di nuovi posti di lavoro	Il piano aziendale prevede la creazione di nuovi posti lavoro: - 1 nuovo posto di lavoro creato: p.ti - da 2 a 3 posti di lavoro creati: p.ti - oltre 3 posti di lavoro creati: p.ti	Max 10 PUNTI
	5) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione	Il progetto di cooperazione si collega con interventi già finanziati dal GAL a valere sul PSL 2007/13: p.ti Il progetto di cooperazione si collega con interventi che hanno fruito di finanziamenti pubblici (diversi dal PSL 2007/2013): p.ti Il progetto di cooperazione è connesso / funzionale alla fruibilità di itinerari/infrastrutture realizzati / in corso di realizzazione a valere sulla misura 7.5.1: p.ti	Max 12 PUNTI
	6) Livello di innovatività della proposta in relazione al contesto di riferimento Il progetto introduce uno o più elementi di innovazione in termini di prodotti/processi: l'innovazione è da considerarsi tale in relazione alle caratteristiche del contesto di riferimento.	Rispetto allo stato dell'arte presente sul territorio del GAL, il progetto di cooperazione introduce: - INNOVAZIONE DI PRODOTTO NO 0 p.ti SI p.ti - INNOVAZIONE DI PROCESSO/...SOCIALE NO 0 p.ti SI p.ti	Max 8 PUNTI
TOTALE			100

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 1, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Obiettivo prioritario: Creare forme stabili di cooperazione tra i produttori finalizzate a favorire la commercializzazione nel mercato interno e il rafforzamento del binomio produzioni-territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore agroalimentare

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Nota 1

Criteri di selezione

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.2 – OPERAZIONE 6.2.1			
6.2.1 "Creazione di nuove imprese giovanili per il potenziamento dei servizi per il turismo rurale"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	1) Competenze del beneficiario in relazione alle attività proposte	Il beneficiario può vantare una precedente esperienza (comprovata da curriculum) in relazione all'attività che intende avviare, nel l'ambito di un rapporto di lavoro dipendente e/o di impegni o azioni sostenute a titolo volontaristico SI: 3 p.ti NO: 0 p.ti	Max 3 PUNTI
	2) Domande presentate da soggetti che hanno ultimato un percorso di studio da meno di cinque anni	L'intervento è proposto da imprese / società il cui titolare / legale rappresentante / soci sia/siano in possesso di un titolo di studio conseguito da meno di cinque anni: - università: p.ti - scuola media superiore: p.ti	Max 6 PUNTI
	3) Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati p.ti per domande presentate da: beneficiari in condizione di disoccupazione da più di un anno oppure da società neo costituite nelle quali oltre il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione da più di un anno	Max 5 PUNTI
	4) Certificazione ambientale	La nuova impresa è dotata di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, ECOLABEL) oppure ha avviato, in termini dimostrabili, un processo di certificazione a valenza ambientale (ISO 14000, EMAS, Ecolabel), pur non avendo ancora concluso la procedura per ottenere il relativo riconoscimento SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 5 PUNTI
	5) Impresa localizzata/che intende localizzarsi in aree marginali p.ti per investimenti localizzati in area D p.ti per investimenti localizzati in area C2 p.ti per investimenti localizzati in area C1	Max 6 PUNTI
	1 Grado di coerenza del progetto con il PSL	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 10 PUNTI
	2. Grado di innovazione Il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e/o propone pratiche innovative rispetto allo stato dell'arte in atto in area GAL	2a. Confronto con il territorio del Comune in cui si localizza l'impresa La nuova impresa attiva un servizio ad oggi non presente sul territorio del comune in cui si localizza: p.ti La nuova impresa prevede l'erogazione di un servizio caratterizzato da significative innovazioni di prodotto o di processo rispetto a servizi analoghi già esistenti sul territorio del comune in cui si localizza: p.ti 2b. Confronto con l'area GAL La nuova impresa prevede l'erogazione di un servizio caratterizzato da significative innovazioni di prodotto o di processo rispetto a servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL: p.ti	Max 8 PUNTI
	3) Servizi destinati ad accrescere la fruibilità e l'accessibilità turistica del GAL	Il piano aziendale prevede l'offerta di specifici servizi destinati a: a) persone con disabilità/difficoltà fisica/mentale: xx punti b) famiglie con bambini: xx punti	Max 5 PUNTI
	4) Servizi di trasporto del turista	Il piano aziendale prevede servizi che propongono soluzioni per attivare/migliorare i trasferimenti dei turisti a favore dell'area GAL SI: x punti NO: 0 punti	Max 6 PUNTI

25

b) QUALITA' DEL PROGETTO DI IMPRESA/PIANO AZIENDALE

<p>5) Impatto ambientale Il piano aziendale prevede: a) interventi caratterizzati da elevata performance ambientale/energetica b) creazione di servizi turistici a basso impatto ambientale</p>	<p>..... p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza) p.ti per interventi che determinano risparmio idrico p.ti per interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) pti per interventi che favoriscano l'utilizzo e il reimpiego di scarti della produzione principale per la realizzazione di nuove linea di prodotto</p>	<p>Max 9 PUNTI</p>
<p>6) Tipologia degli investimenti Almeno il 50% degli investimenti previsti dal piano aziendale sono costituiti da macchinari, attrezzature, arredi.... o comunque da investimenti materiali</p>	<p>SI: xx punti NO: 0 punti</p>	<p>Max 5 PUNTI</p>
<p>7) Creazione di nuova occupazione (oltre al titolare/soci dell'impresa)</p>	<p>La nuova attività imprenditoriale prevede la creazione di nuovi posti lavoro: - 1 nuovo posto di lavoro creato: p.ti - da 2 a 3 posti di lavoro creati: p.ti - oltre 3 posti di lavoro creati: p.ti</p>	<p>Max 12 PUNTI</p>
<p>8) Grado di innovazione Il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e le pratiche proposte propongono nuove modalità di decisione e di azione coerenti con la strategia</p>	<p>Rispetto allo stato dell'arte presente sul territorio del GAL, l'intervento proposto dalla nuova impresa introduce: - INNOVAZIONE DI PRODOTTO NO 0 p.ti SI p.ti INNOVAZIONE DI PROCESSO/...SOCIALE NO 0 p.ti SI p.til</p>	<p>Max 8 PUNTI</p>
<p>9) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate/in programma Il progetto si configura come un completamento/integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione sul territorio .</p>	<p>a) <u>Connessione con la pianificazione 7.5.1</u> La nuova impresa attiva servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.1 SI: p.ti NO: 0 p.ti</p> <p>b) <u>Connessione con altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL</u> La nuova impresa attiva servizi funzionali alla fruizione di altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL: SI: p.ti NO: 0 p.ti</p> <p>c) <u>Connessione con la pianificazione 7.5.2</u> La nuova impresa contribuisce alla gestione / manutenzione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.2 SI: p.ti NO: 0 p.ti</p>	<p>Max 12 PUNTI</p>
<p>TOTALE</p>		<p>100 PUNTI</p>

75

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 2 gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

..... promuovere la nel e integrare alle , , e del territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore del turismo

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Nota 1

FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE: Graduatoria per domande (Metodo B)

G.A.L. Mongioie s.c. a r.l.
31/03/2017

Punteggio totale attribuito al progetto integrato:	60 p.ti
Punteggio totale attribuito alla singola domanda	40 p.ti
Punteggio minimo per l'ammissibilità della candidatura	32 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione del progetto integrato	20 p.ti
Punteggio minimo relativo alla valutazione della domanda singola	12 p.ti

Criteri di selezione

MISURA 6 - SOTTOMISURA 6.4 – OPERAZIONE 6.4.2				
6.4.2 "Potenziamento dei servizi per il turismo rurale e per il miglioramento dell'attrattività locale"				
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti al criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio	
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL PROGETTO INTEGRATO (Solo per l'azione 1: attuazione PIF/PIRT) <i>(il punteggio sarà lo stesso per tutti i soggetti aderenti al medesimo progetto di filiera/rete)</i>				
a) CARATTERISTICHE DELLA FILIERA/RETE	1) Tipologia dell'accordo Il criterio valuta la natura e la stabilità dell'accordo stipulato dalle imprese aderenti, con riguardo alla capacità della filiera/rete territoriale di incidere in modo significativo sul settore economico di riferimento e sul sistema produttivo locale	<u>a) Natura del vincolo</u> Punteggio graduato in funzione del tipo di vincolo giuridico assunto dalle imprese aderenti: - le imprese partecipanti al progetto integrato si sono formalmente costituite in una forma aggregativa non temporanea: XX p.ti - le imprese partecipanti al progetto integrato hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che non prevede la costituzione di una forma aggregativa: 0 p.ti <u>b) Durata del vincolo</u> xx p.ti per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di	Max 6 PUNTI	
	2) Multisetorialità della rete Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sulle diverse fasi della filiera o sull'operatività della rete	Il progetto di rete coinvolge: a) produttori agricoli di base: XX punti b) imprese agroalimentari: XX punti c) enti pubblici proprietario di beni patrimonio architettonico/rurale d) musei/ecomusei etc..XX punti e) strutture ricettive/della ristorazione: XX punti f) esercizi commerciali: XX punti g) artigiani non agroalimentari: XX punti h) accompagnatori turistici: XX punti		Max 8 PUNTI
	3) Consistenza del progetto integrato/di filiera Il criterio valuta il numero di soggetti che aderiscono al progetto integrato	<u>N.ro imprese aderenti</u> - xx p.ti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale e che propone un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di - xx punti per ogni impresa che aderisce alla filiera/rete territoriale senza proporre un investimento nell'ambito del progetto integrato, fino a un massimo di (min. 2 investimenti per progetto)		Max 6 PUNTI
	4) Completezza della rete territoriale Il criterio valuta le ricadute del progetto integrato sull'operatività della rete p.ti per la realizzazione di nuovi prodotti e/o nuove modalità di presentazione / confezionamento dei prodotti per il loro acquisto / consumo da parte dei turisti p.ti per l'attivazione di nuovi servizi turistici p.ti per l'attivazione di nuovi servizi di somministrazione assistita e non assistita p.ti per il miglioramento di servizi esistenti di somministrazione assistita e non assistita p.ti per la creazione di nuova ricettività (ove ammesso) p.ti per il miglioramento di ricettività esistente		Max 8 PUNTI
b) QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO di RETE/FILIERA	1) Grado di coerenza del progetto integrato con il PSL	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 6 PUNTI	
	2) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate/in programma Il progetto si configura come un completamento/integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione sul territorio .	<u>a) Connessione con la pianificazione 7.5.1</u> Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.1 SI: p.ti NO: 0 p.ti <u>b) Connessione con altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL</u> Il progetto integrato consente di attivare servizi funzionali alla fruizione di altri beni / itinerari turistici presenti in area GAL: SI: p.ti NO: 0 p.ti <u>c) Connessione con la pianificazione 7.5.2</u> Il progetto integrato contribuisce alla gestione / manutenzione degli itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.2 SI: p.ti NO: 0 p.ti		Max 10 PUNTI

28

32

	3) Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto integrato Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi	a) Linearità del progetto integrato Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti b) Sistemi di controllo dei risultati Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 8 PUNTI
	4) Utilizzo di tecnologie ICT Il criterio valuta l'entità degli investimenti in tecnologie ICT	Con riferimento all'investimento totale: - meno di xx%: ... punti - da xx% a xx%: ... punti - oltre xx%: ... punti	Max 8 PUNTI
TOTALE			60

PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA SINGOLA DOMANDA (Sia per l'azione 1: attuazione PIRT che per l'azione 2: attuazione PC) <i>(il punteggio sarà lo stesso per tutti i soggetti aderenti al medesimo progetto di filiera/rete)</i>			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO	1) Localizzazione in aree marginali p.ti per investimenti localizzati in area D p.ti per investimenti localizzati in area C2 p.ti per investimenti localizzati in area C1	Max 3 PUNTI
	2) Settore di appartenenza dell'impresa p.ti per produzione agroalimentare (non compresa nell'all. I del TFUE) p.ti per produzione di artigianato tradizionale p.ti per ricettività p.ti per ristorazione p.ti per commercio (compresi servizi di somministrazione che non rientrano nella ristorazione)	Max 3 PUNTI
	3) Possesso o ottenimento di certificazioni di prodotto / processo / ambientali / energetiche Il punteggio viene assegnato sia nel caso di sistemi già adottati e certificati al momento della presentazione della domanda sia nel caso di sistemi per i quali è stato avviato l'iter di adozione o di certificazione. Il punteggio viene assegnato per le seguenti certificazioni: - UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001 - EMAS - UNI EN ISO 22000 - FSSC 22000 - UNI EN ISO 22005 - EUREPGAP/GLOBALGAP - GSFS (ex BRC) - IFS - OHSAS 18001 - UNI EN ISO 50001 - Certificazione agricoltura biologica di cui al Reg. (CE) n. 834/2007 e s.m.i - UNI EN ISO 10854 - TESCO Nature Choice - Biodiversity Friend - ISO 14064	2 p.ti nel caso di sistema (uno o più) già adottato e certificato 1 p.to nel caso di sistema (uno o più) per cui è stato avviato l'iter di certificazione	Max 2 PUNTI
	1) Funzionalità dell'intervento nell'ambito del progetto integrato Il criterio misura la capacità dell'intervento di contribuire al conseguimento degli obiettivi definiti dal progetto integrato	Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti Il progetto contribuisce solo ad alcuni degli obiettivi definiti dal progetto integrato cui aderisce: p.ti	Max 4 PUNTI
	2) Creazione di nuova occupazione (oltre al titolare/soci dell'impresa)	La nuova attività imprenditoriale prevede la creazione di nuovi posti lavoro: - 1 nuovo posto di lavoro creato: p.ti - da 2 a 3 posti di lavoro creati: p.ti - oltre 3 posti di lavoro creati: p.ti	Max 6 PUNTI

B) QUALITA' DEL PROGETTO	3) Servizi destinati ad accrescere la fruibilità e l'accessibilità turistica del GAL Il progetto prevede la creazione di: a) specifici servizi destinati a persone con disabilità/difficoltà fisica/mentale b) specifici servizi per famiglie con bambini	a) xx punti b) xx punti	Max 6 PUNTI	32
	4) Servizi di trasporto del turista	Il piano aziendale prevede servizi che propongono soluzioni per attivare/migliorare i trasferimenti dei turisti a favore dell'area GAL SI: x punti NO: 0 punti	Max 5 PUNTI	
	5) Grado di innovazione Il progetto risponde in modo innovativo ai fabbisogni evidenziati nell'analisi del territorio GAL e le pratiche proposte propongono nuove modalità di decisione e di azione coerenti con la strategia	L'intervento proposto introduce: - INNOVAZIONE DI PRODOTTO NO 0 PUNTI SI X PUNTI INNOVAZIONE DI PROCESSO/...SOCIALE NO 0 PUNTI SI X PUNTI	Max 3 PUNTI	
	6) Differenziazione dell'offerta turistica in area GAL Il piano aziendale prevede l'attivazione di servizi al turista non presenti (o scarsamente presenti) in area GAL	a) Confronto con il territorio del Comune in cui si localizza l'impresa La nuova impresa attiva un servizio ad oggi non presente sul territorio del comune in cui si localizza: p.ti La nuova impresa prevede l'erogazione di un servizio caratterizzato da significative innovazioni di prodotto o di processo rispetto a servizi analoghi già esistenti sul territorio del comune in cui si localizza: p.ti b) Confronto con l'area GAL La nuova impresa prevede l'erogazione di un servizio caratterizzato da significative innovazioni di prodotto o di processo rispetto a servizi analoghi già esistenti sul territorio del GAL: p.ti	Max 4 PUNTI	
	7) Impatto ambientale Il progetto prevede: a) interventi caratterizzati da elevata performance ambientale/energetica b) creazione di servizi turistici a basso impatto ambientale p.ti per interventi che adottano sistemi di bioedilizia p.ti per interventi che non prevedono consumo di suolo p.ti per interventi che migliorano l'efficienza energetica degli edifici aziendali o connessi al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione (solo per interventi che comportano un risparmio energetico maggiore o uguale al 25% rispetto alla situazione di partenza) p.ti per interventi che determinano risparmio idrico p.ti per interventi connessi alla prevenzione dell'inquinamento (trattamento acque reflue) p.ti per interventi che favoriscano l'utilizzo e il reimpiego di scarti della produzione principale per la realizzazione di nuove linee di prodotto	Max 4 PUNTI	
TOTALE			40	

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 2, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Obiettivo prioritario: O2 - Potenziare l'offerta nell'ambito del turismo rurale e integrarla alle risorse storiche, architettoniche, paesaggistiche e produttive del territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore del turismo

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Criteri di selezione

MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5 – OPERAZIONE 7.5.2			
7.5.2 - "Infrastrutture turistico-ricreative su piccola scala"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
A) CARATTERISTICHE DELL'INFRASTRUTTURA INTERESSATA DAL PROGETTO	1) Potenzialità turistica	a) Localizzazione L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è raggiungibile entro i 15 minuti dalla viabilità principale (strade nazionali, regionali o provinciali):p.ti L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è raggiungibile dai 16 ai 30 minuti dalla viabilità principale (strade nazionali, regionali o provinciali): p.ti b) Servizi L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è servita da parcheggi: p.ti L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è prossima a strutture ricettive (entro 15 minuti): p.ti L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è prossima a strutture di ristorazione (entro 15 minuti): p.ti	Max 8 PUNTI
	2) Intermodalità con mezzi pubblici	L'infrastruttura/struttura oggetto di intervento è raggiungibile con i mezzi pubblici SI: p.ti NO: p.ti	Max 5 PUNTI
	3) Livello di avanzamento progettuale dell'itinerario (accatastamento dell'infrastruttura) Il criterio premia gli interventi realizzati su tracciati/infrastrutture/strutture per il turismo outdoor già accatastati nella RPE alla data di apertura del bando	Il tracciato / infrastruttura oggetto di intervento è accatastata nella RPE e/o la struttura oggetto di intervento è connessa con un tracciato infrastruttura accatastata SI totalmente: p.ti SI parzialmente: p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI
	4) Localizzazione territoriale in aree protette Priorità alle domande che prevedono investimenti in aree a tutela ambientale e paesaggistica	a) Parzialmente Investimenti localizzati parzialmente (min xx dell'investimento) in area a tutela ambientale e paesaggistica: p.ti b) Totalmente Investimenti localizzati totalmente in area a tutela ambientale e paesaggistica: mento) in area a tutela ambientale e paesaggistica:	Max 6 PUNTI
	5) Localizzazione in aree marginali	C1: X punti C2: X punti D: XX punti	Max 4 PUNTI
	6) Comune aderente alla certificazione ambientale	L'intervento è realizzato in un Comune che ha acquisito la certificazione EMAS: p.ti L'intervento è realizzato in un Comune che ha acquisito la certificazione ISO 14001: p.ti	Max 6 PUNTI
		1) Coerenza del progetto di valorizzazione con la strategia del PSL	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)
2) Partecipazione delle imprese alla gestione dell'infrastruttura		a) Numero di imprese p.ti per ogni impresa coinvolta nella gestione dell'infrastruttura/struttura oggetto di intervento, fino a un massimo di (purché gli impegni assunti risultino da un accordo formalmente sottoscritto) b) Durata dell'accordo p.ti per ogni anno di durata dell'accordo oltre il minimo di ammissibilità previsto dal bando, fino a un massimo di	Max 8 PUNTI
3) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate sul territorio		L'intervento si collega / inserisce con opere e/o circuiti tematici già finanziati dal GAL a valere sul PSL 2007/13: p.ti L'intervento si collega / inserisce con opere e/o circuiti tematici che hanno fruito di finanziamenti pubblici (diversi dal PSL 2007/2013): p.ti L'intervento è connesso / completa itinerari/infrastrutture realizzati a valere sulla misura 7.5.1: p.ti	Max 8 PUNTI

35

B) QUALITA' DEL PROGETTO	4) Qualità del piano di gestione e sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento	a) Sostenibilità e congruità del piano degli investimenti SI: p.ti NO: 0 p.ti b) sostenibilità del piano di manutenzione e gestione del bene e delle attività in esso previste SI: p.ti NO: 0 p.ti c) Adeguatezza dei soggetti preposti alla gestione del bene oggetto di intervento SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 12 PUNTI	65
	5) Chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti del progetto Il criterio valuta la linearità e la precisione con la quale vengono descritti: gli obiettivi del progetto integrato, le attività previste in loro attuazione, i risultati attesi e la presenza di un sistema per il monitoraggio e per la valutazione degli stessi	a) Chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali, SI: p.ti NO: 0 p.ti b) Sistemi di controllo dei risultati Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 8 PUNTI	
	6) Capacità del progetto di accrescere l'accessibilità e la fruibilità turistica del GAL	Il progetto prevede investimenti finalizzati a favorire la fruizione turistica: a) persone con disabilità/difficoltà fisica/mentale: xx punti b) famiglie con bambini: xx punti	Max 8 PUNTI	
	7) Impatto ambientale dell'intervento proposto	L'intervento genera un impatto positivo sulla qualità ambientale del territorio, con riguardo al superamento/attenuazione di situazioni di degrado SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI	
	8) Impatto paesaggistico dell'intervento proposto	L'intervento genera un impatto positivo sul paesaggio, con riguardo all'evidenza visiva dei risultati e al miglioramento della percezione SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 6 PUNTI	
TOTALE			100	

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 2, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Obiettivo prioritario: O2 - Potenziare l'offerta nell'ambito del turismo rurale e integrarla alle risorse storiche, architettoniche, paesaggistiche e produttive del territorio

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore del turismo

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Nota 1

Criteri di selezione

MISURA 16 - SOTTOMISURA 16.3 – OPERAZIONE 16.3.1 - AZIONE 2			
16.3.1 Azione 2 - "Creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti tra loro con lo scopo di fornire servizi inerenti il turismo rurale nell'Outdoor"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO/GRUPPO DI COOPERAZIONE	1) Consistenza del progetto di cooperazione Il criterio valuta il numero di soggetti che aderiscono al progetto integrato	meno di 10: XX punti da 10a 15: xx punti oltre 15: xx punti	Max 8 PUNTI
	2) Completezza e multisettorialità della forma cooperativa	Il gruppo di cooperazione comprende imprese di settori diversi, tra quelli di seguito elencati: imprese agricole imprese agroalimentari imprese di artigianato manifatturiero imprese di ricettività alberghiera e extraalberghiera (rif. L.R. 14/95, L.R. 54/79, L.R. 31/85, L.R. 2/2015) imprese di somministrazione (bar e ristoranti - rif. art.2 comma 1 della L.R. 38/2006) imprese commerciali (esercizi di vicinato come definiti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. 114/98) p.ti per ogni settore rappresentato Il punteggio si riferisce al settore, indipendentemente dal n.ro delle imprese che vi operano (ad esempio: una stessa impresa che opera in due settori apporta 4 p.ti al gruppo di cooperazione, mentre 2 imprese che operano in uno stesso settore apporteranno 2 punti al gruppo di cooperazione)	Max 12 PUNTI
	3) Coinvolgimento di microimprese nel gruppo di cooperazione	meno di XX: 0 p.ti oltre XX: p.ti	Max 2 PUNTI
	4) Localizzazione in aree marginali delle imprese che aderiscono al progetto di cooperazione	Numero di imprese localizzate in area D o C2: meno del 30%: p.ti tra il 31 e il 50%: p.ti tra il 51 e il 75%: p.ti oltre il 75%: p.ti	Max 8 PUNTI
	1) Coerenza con la strategia del PSL	Il progetto contribuisce al conseguimento del solo obiettivo di ambito: 0 p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e dell'obiettivo prioritario: p.ti Il progetto contribuisce al conseguimento dell'obiettivo di ambito e di almeno 1 degli obiettivi trasversali: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 13 PUNTI
	2) Qualità e fattibilità del progetto di cooperazione	a) Chiarezza del progetto Il progetto presenta analiticamente obiettivi, attività e risultati, evidenziando come le fasi di lavoro si collegano tra loro, come le azioni previste consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi: p.ti Il progetto presenta obiettivi, attività e risultati, ma in modo non completo o, comunque, in modo tale da non rendere evidenti i rapporti tra obiettivi e attività e/o tra attività e risultati attesi: p.ti Il progetto è lacunoso e non descrive adeguatamente obiettivi, attività e risultati attesi: 0 p.ti b) Sistemi di controllo dei risultati Il progetto prevede la presenza di un sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 10 PUNTI
	3) Sostenibilità e adeguatezza del piano di lavoro a) <u>Sostenibilità del piano di lavoro</u> Le risorse assegnate al piano di lavoro e la loro ripartizione sono adeguate rispetto alle attività programmate; gli investimenti sono coerenti e commisurati ai risultati attesi. b) <u>Adeguatezza delle attività di animazione</u> Le attività di animazione previste dal piano di lavoro sono adeguate e prevedono il coinvolgimento attivo dei potenziali interessati.	a) Sostenibilità del piano di lavoro Alta: p.ti Media: p.ti Bassa: 0 p.ti b) Adeguatezza delle attività di animazione Alta: p.ti Media: p.ti Bassa: 0 p.ti	Max 15 PUNTI
	4) Ricadute occupazionali Il piano prevede la creazione di nuovi posti di lavoro	La nuova attività imprenditoriale prevede la creazione di nuovi posti lavoro: - 1 nuovo posto di lavoro creato: p.ti - da 2 a 3 posti di lavoro creati: p.ti - oltre 3 posti di lavoro creati: p.ti	Max 12 PUNTI
	5) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate o in corso di realizzazione	Il progetto di cooperazione si collega con interventi già finanziati dal GAL a valere sul PSL 2007/13: p.ti Il progetto di cooperazione si collega con interventi che hanno fruito di finanziamenti pubblici (diversi dal PSL 2007/2013): p.ti Il progetto di cooperazione è connesso / funzionale alla fruibilità di itinerari/infrastrutture realizzati / in corso di realizzazione a valere sulla misura 7.5.1: p.ti	Max 12 PUNTI
	6) Livello di innovatività della proposta in relazione al contesto di riferimento Il progetto introduce uno o più elementi di innovazione in termini di prodotti/processi: l'innovazione è da considerarsi tale in relazione alle caratteristiche del contesto di riferimento.	Rispetto allo stato dell'arte presente sul territorio del GAL, il progetto di cooperazione introduce: - INNOVAZIONE DI PRODOTTO NO 0 p.ti SI p.ti - INNOVAZIONE DI PROCESSO/...SOCIALE NO 0 p.ti SI p.ti	Max 8 PUNTI
TOTALE			100

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 2, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

Nota 1

Obiettivo prioritario: O2 - Potenziare l'offerta nell'ambito del turismo rurale e integrarla alle risorse storiche, architettoniche, paesaggistiche e produttive del territorio
Obiettivi trasversali:
OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese
OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie
OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio
Obiettivo di ambito: Aumentare la competitività e la redditività delle microimprese nel settore del turismo

La numerazione dell'articolo, contestuale alla stesura definitiva del bando, sarà opportunamente riportata nel prospetto contenente i criteri di selezione.

Criteri di selezione

MISURA 7- SOTTOMISURA 7.6 – OPERAZIONE 7.6.4			
7.6.4 - "Completamento e recupero degli elementi tipici del paesaggio e del patrimoni architettonico rurale"			
Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile al criterio
Da PSL/PSR o aggiunti (es. qualità del progetto)	In base a criteri selezione PSR o linee guida e premialità desiderate		In base a importanza del criterio e premialità
a) CARATTERISTICHE DEL BENE VALORIZZATO	1) Grado di rappresentatività del bene rispetto al contesto nel quale esso è inserito a) Tipologia di manufatto b) Localizzazione	a) Tipologia del bene L'elenco delle tipologie sarà inserito a seguito della stesura del Manuale e del programma degli interventi b) Localizzazione Il bene è localizzato in un centro abitato: p.ti Il bene è localizzato in un nucleo storico: p.ti Il bene, pur non compreso in un centro abitato, è localizzato entro 5 minuti dalla viabilità principale (strade nazionali, regionali, provinciali)	Max 14 PUNTI
	2) Qualità e valore storico del bene	L'intervento proposto è relativo a un immobile sottoposto a vincolo storico - artistico: p.ti L'intervento proposto è relativo a un immobile antecedente al 1946: p.ti L'intervento proposto è relativo a un manufatto che presenta finiture esterne visibili di pregio e/o rappresentative dell'architettura locale:.....p.ti L'elenco delle finiture caratteristiche ritenute rappresentative dell'architettura locale sarà inserito a seguito della stesura del Manuale e del programma degli interventi	Max 14 PUNTI
	3) Localizzazione in aree marginali	C1: 0 punti C2: X punti D: XX punti	Max 6 PUNTI
	4) Comune aderente alla certificazione ambientale	L'intervento è realizzato in un Comune che ha acquisito la certificazione EMAS: p.ti L'intervento è realizzato in un Comune che ha acquisito la certificazione ISO 14001: p.ti	Max 6 PUNTI
B) QUALITA' DEL PROGETTO	1) Coerenza del progetto di valorizzazione con la strategia del PSL	Il progetto contribuisce pienamente al conseguimento di tutti gli obiettivi del PSL : p.ti Il progetto contribuisce ad almeno due degli obiettivi definiti dal PSL: p.ti Il progetto contribuisce ad uno solo degli obiettivi definiti dal PSL: p.ti Gli obiettivi del PSL cui fare riferimento sono evidenziati al precedente art. (nota 1)	Max 8 PUNTI
	2) Partecipazione delle imprese alla gestione del bene	a) Numero di imprese p.ti per ogni impresa coinvolta nella gestione del bene oggetto di intervento, fino a un massimo di (purché gli impegni assunti risultino da un accordo formalmente sottoscritto) b) Durata dell'accordo p.ti per ogni anno di durata dell'accordo, fino a un massimo di	Max 12 PUNTI
	3) Qualità del piano di gestione e sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento	a) Sostenibilità e congruità del piano degli investimenti SI: p.ti NO: 0 p.ti b) Sostenibilità del piano di manutenzione SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 8 PUNTI
	4) Impatto ambientale e paesaggistico dell'intervento proposto	L'intervento prevede la realizzazione di opere per la riqualificazione energetica del bene e/o utilizza tecniche eco-sostenibili SI: p.ti NO: 0 p.ti L'intervento prevede opere di mitigazione e/o di mascheramento di situazioni di alterazione del paesaggio, con la finalità di aumentarne il "valore scenico" e di valorizzarne la componente "scenico-percettiva" SI: p.ti NO: 0 p.ti	Max 8 PUNTI
	5) Significato turistico dell'intervento proposto	...punti nel caso di inserimento del bene in itinerari della RPE di cui alla sottomisura 7.5 ...punti nel caso di inserimento del bene in altri itinerari di fruizione turistica ...punti nel caso di ibene collocato in area ad elevata fruizione turistica Il possesso del requisito deve essere documentato	Max 8 PUNTI
	6) Livello di integrazione con altre iniziative già realizzate sul territorio	L'intervento si collega / inserisce con opere e/o circuiti tematici già finanziati dal GAL a valere sul PSL 2007/13: p.ti L'intervento si collega / inserisce con opere e/o circuiti tematici che hanno fruito di finanziamenti pubblici (diversi dal PSL 2007/2013): p.ti L'intervento è connesso / completa itinerari/infrastrutture realizzati o in corso di realizzazione a valere sulle misure 7.5.1 e 7.5.2: p.ti	Max 8 PUNTI

7) Capacità del progetto di accrescere l'accessibilità e la fruibilità del bene	L'intervento rende il bene fruibile anche nei suoi spazi interni: p.ti L'intervento prevede anche opere di allestimento interno: p.ti	Max 8 PUNTI
TOTALE		100

L'articolo sarà inserito nel bando con il seguente contenuto:

"Art. - Obiettivi del PSL

Con riferimento, all'Ambito Tematico 3, gli obiettivi del PSL sono i seguenti:

O3 - Valorizzare e rendere fruibili i beni del patrimonio architettonico e paesaggistico del GAL recuperando il legame tra le produzioni locali ed il paesaggio che queste hanno plasmato nella storia e che tutt'oggi concorrono a creare e salvaguardare

Obiettivi trasversali:

OT1 - Rafforzare la redditività, la competitività sul mercato e l'innovazione delle imprese

OT2 - Valorizzare le iniziative già realizzate/in corso attivando sinergie

OT3 - Migliorare la qualità ambientale e paesaggistica delle produzioni e del territorio

Obiettivo di ambito: Valorizzare il patrimonio antropico rurale a servizio delle reti di imprese